

E dall'altra Garmela Licata di Vincenzo che interviene nell'esclusivo interesse del di lei marito Giuseppe Ferrine fu Simone, industriosa. Ambedue sono nate e domiciliata in Ribera da me Notaro conosciute.

Esse promettono che in virtù d'atto del trenta Gennaio corrente anno, rogato da me Notaro, registrato il quindici febbraio successivo al N° 676 il nominato Giuseppe Ferrine, vendeva ai coniugi Pino e D'Alba uno spersone di terra, sito nel territorio di Ribera contrada Rizzi, dell'estensione di are venticinque e centiare settantatré, confinante con terre di Fortino Emanuele di Vincenzo, con terre di raumbito Giuseppe e trassera, notate nel catasto terreni di Ribera sotto nome di Tommaso Grippi fu Nicolo', in dipendenza degli articoli 5891, 5892, 5893 dal 4658 a 4661 Sezione I. coll'imponibile di L. 11. 73.

Tale vendita procedeva per il prezzo di lire cento novantacinque e col patto del riscatto esercitabile nel termine di un anno dalla data del suddetto atto, mediante rimborso ai coniugi Sigg. Pino e D'Alba non solo del summato prezzo di vendita, ma anche delle spese dello stesso atto ammontanti a lire trentacinque e centesimi ottanta.

Volendo ora le parti operare il summato riscatto sono intervenute dalli stipuli del presente atto, forniente un

718  
co contesto colla superiore narrativa, mediante il quale la Signora Pino nei nomi retrocede franco e libero di qualsiasi vincolo ed ipoteca, per parte sua, alla suddetta Garmela Licata che nel nome suddetto accetta il sopra descritto spersone di terra, così e come le venne venduto col precitato atto del 30 Gennaio mil 1904, ed in compenso costei paga in presenza di me Notaro e testimoni ed in moneta di corso legale nel Regno la somma di lire duecentotrenta e centesimi ottanta alla Signora Pino nei nomi, che dopo averle trovate esatte le ritira a se e ne rilascia quietanza.

Mediante il superiore pagamento costei dichiara di nulla più avere da pretendere dalla suddetta Garmela Licata nel nome in dipendenza del più volte citato atto del 30 Gennaio 1904 e quindi le rilascia da oggi innanzi e per sempre il materiale possesso e godimento del succennato spersone di terra.

Dichiara la comparente Licata d'aver pagato la suddetta somma di lire duecentotrenta e centesimi ottanta con denaro proprio di suo marito.

La Signora Pino nei nomi in fine si riserva il diritto di ripetere dal nominato Giuseppe Ferrine